



Confartigianato
Imprese

UDINE

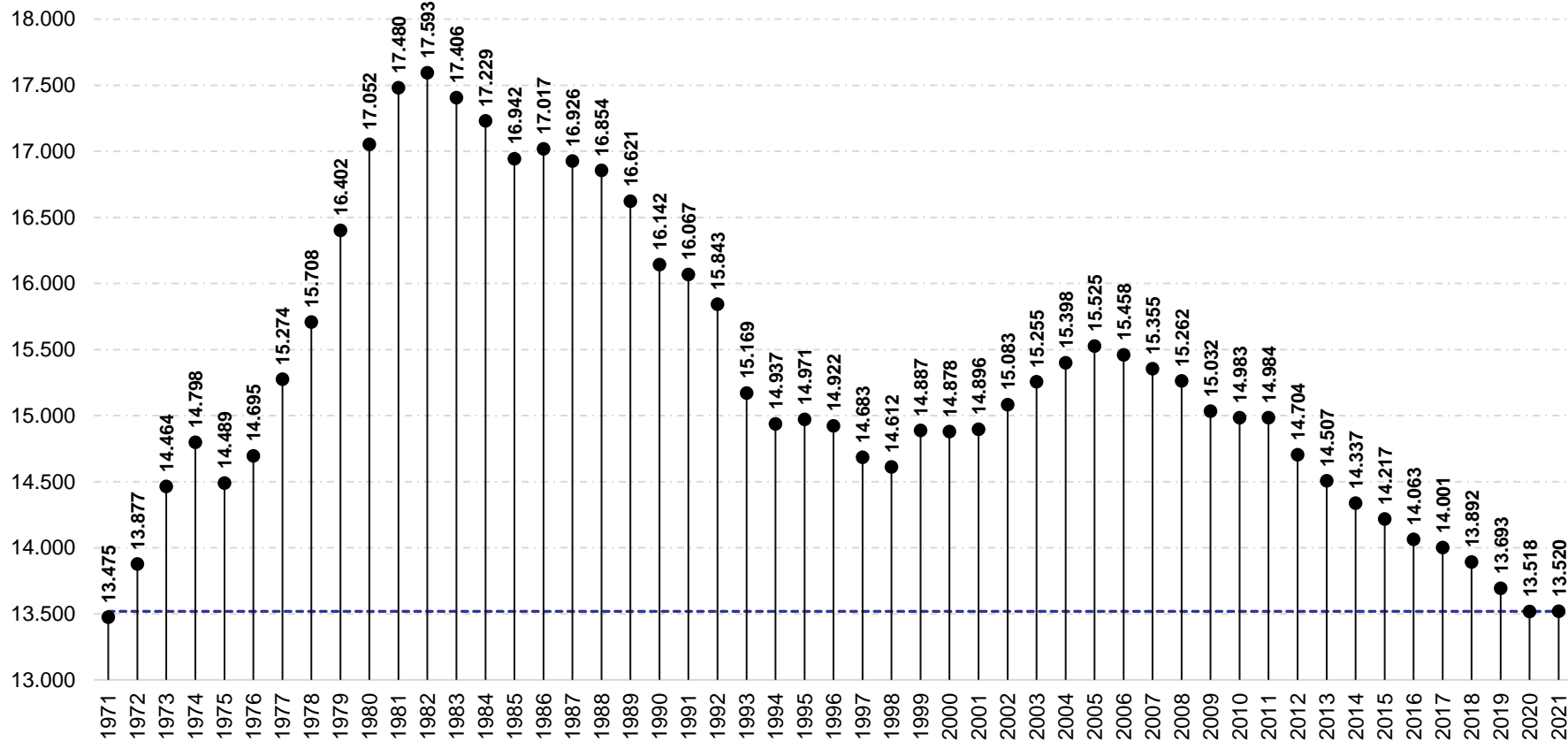
CERCASI ARTIGIANI

**32^a INDAGINE
SULLA CONGIUNTURA
DELL'ARTIGIANATO
IN PROVINCIA DI UDINE**

1° marzo 2022

Ufficio Studi

Al 31 dicembre 2021 sono 13.520 le imprese artigiane attive in provincia di Udine. Uno stock simile a quello di 50 anni prima (1971). Il numero di aziende è in calo dal 2006, ma c'è una sostanziale tenuta nell'ultimo anno



32^a INDAGINE

CONGIUNTURA DELL'ARTIGIANATO

Interviste (dal 10 gennaio al 7 febbraio 2022) a 601 imprese artigiane della provincia di Udine che occupano 2.267 addetti di cui 1.360 dipendenti

Il campione è pari al 4,4% della relativa popolazione di imprese artigiane (13.520)

Titolare dell'indagine Confartigianato-Imprese Udine

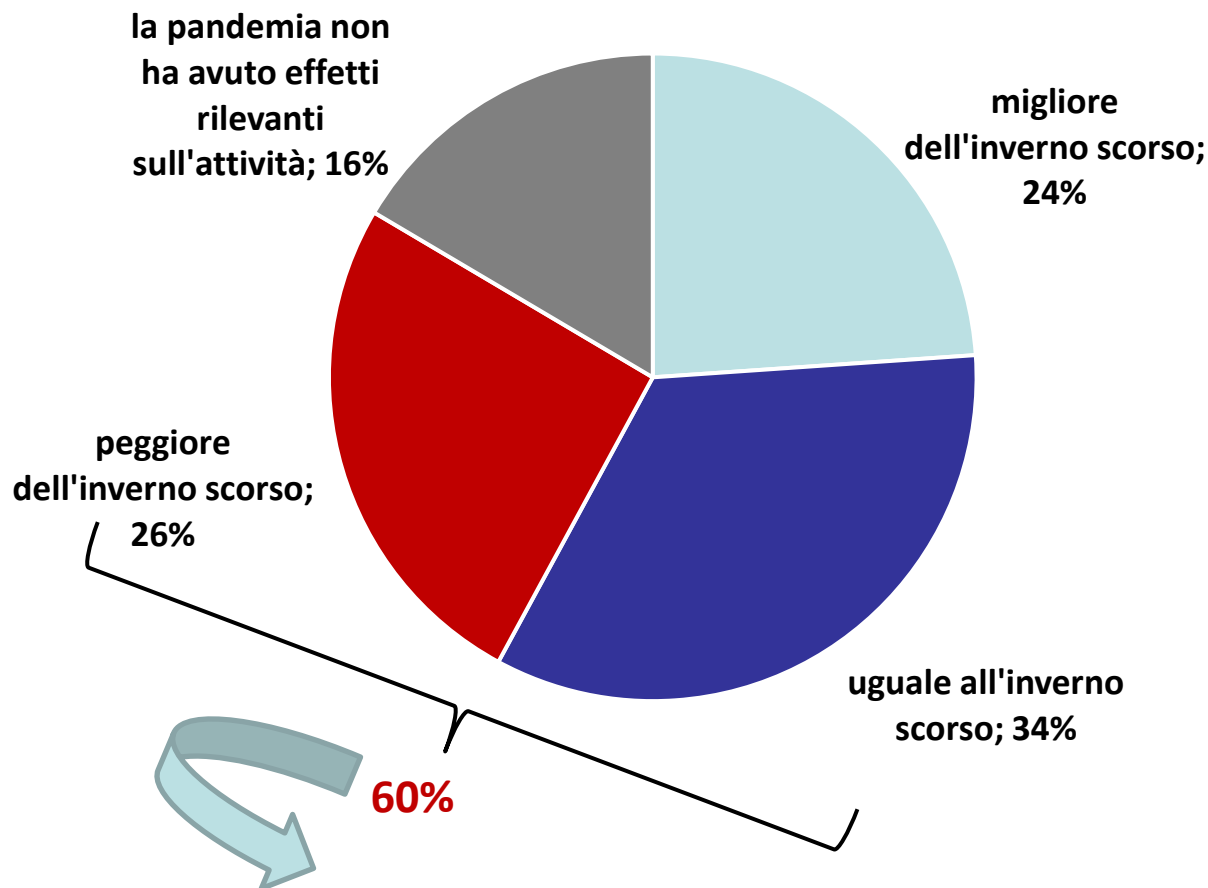
Interviste telefoniche effettuate dall'IRTEF di Udine

È un'indagine fatta semestralmente dal 2006, ormai consolidata sul territorio e riconosciuta dagli imprenditori artigiani:

Oltre sette intervistati su dieci (73%) hanno chiesto di ricevere il report con i risultati emersi

L'artigianato è ancora alle prese col problema pandemia: 6 artigiani su 10 stanno affrontando una situazione uguale o peggiore dell'inverno precedente

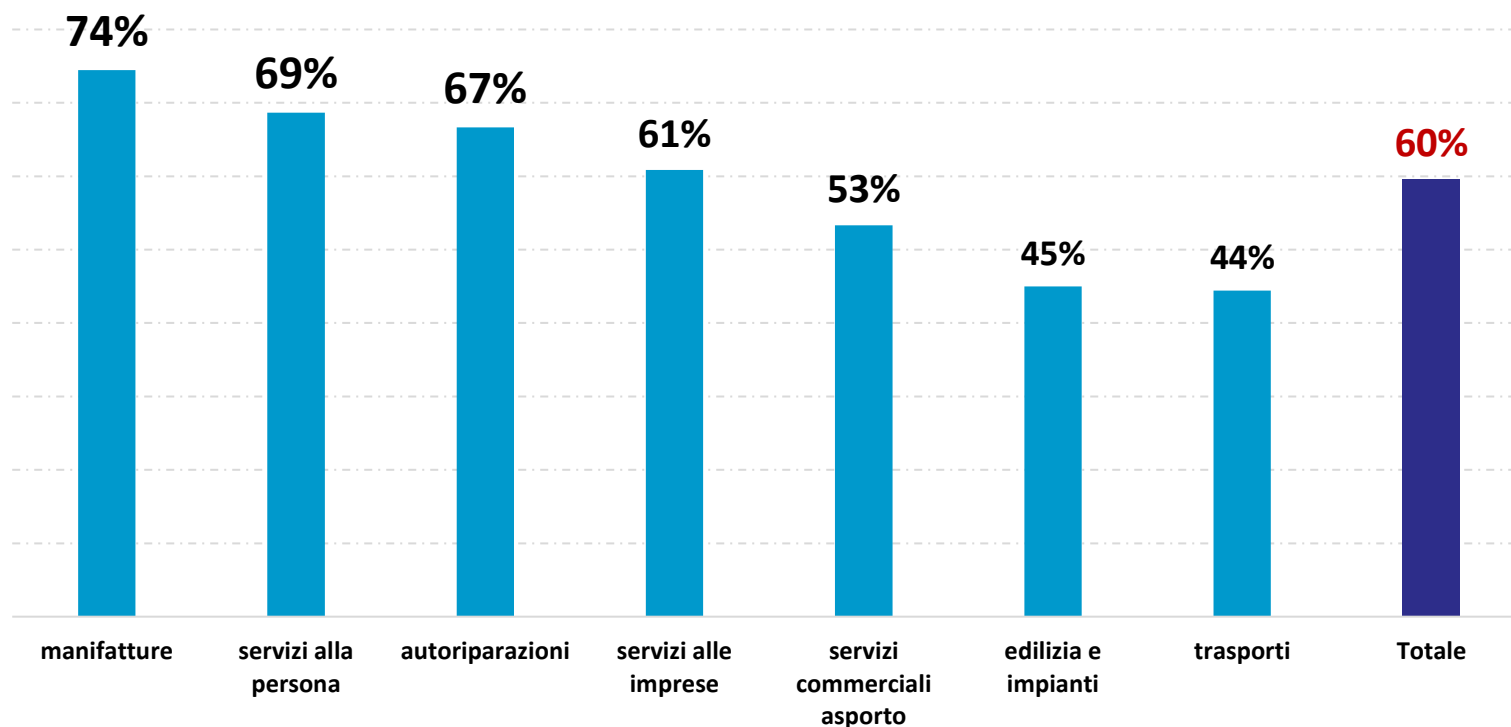
Rispetto all'inverno scorso, la gravità dei problemi causati
dalla Pandemia Covid-19 per la sua azienda è:



La % di artigiani che denuncia una situazione di gravità maggiore o uguale all'inverno scorso è superiore alla media (60%) per manifatture, servizi alla persona e autoriparazioni



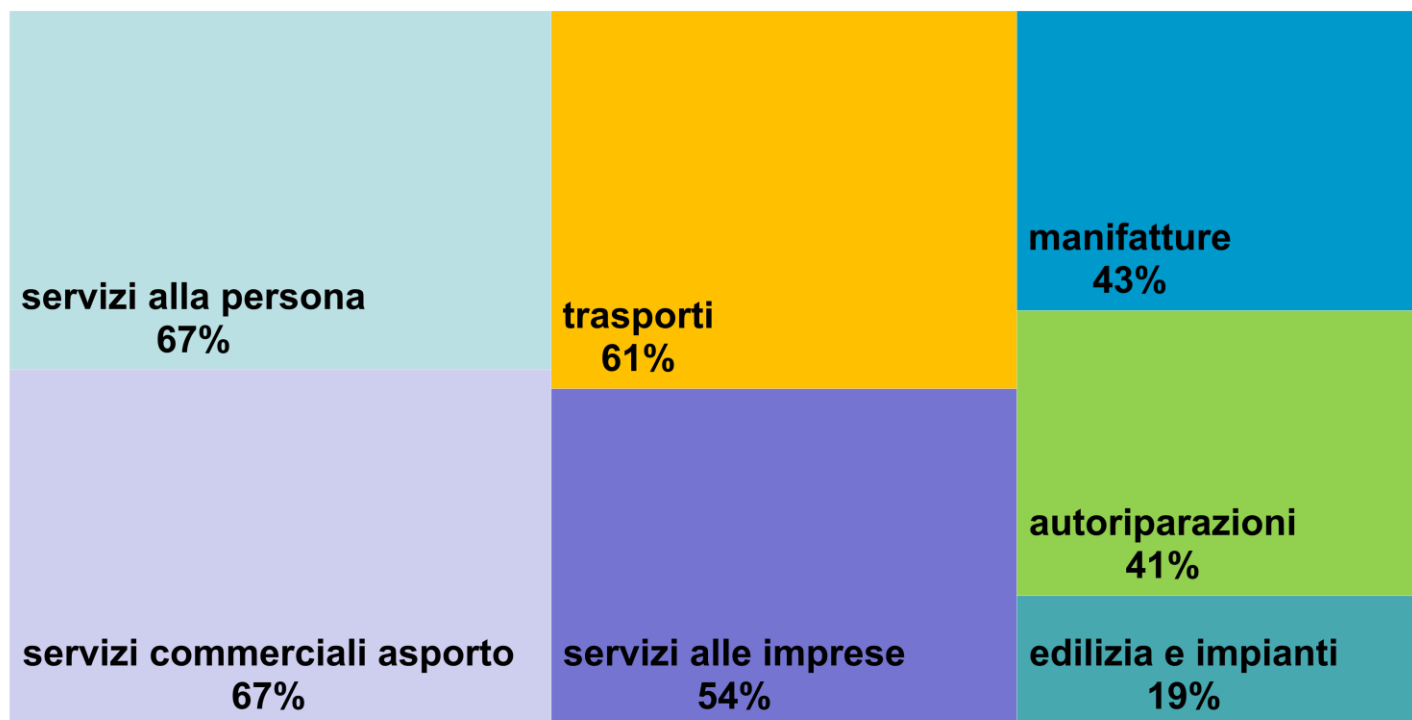
Nell'inverno 2021-22 la gravità dei problemi causati dalla Pandemia Covid-19 per l'azienda è peggiore o uguale rispetto all'inverno scorso (% per settore)



**Il 40% delle imprese artigiane ha introdotto dei cambiamenti organizzativi (non temporanei) in azienda, in risposta alla pandemia.
Le % sono più alte per i servizi artigiani aperti al pubblico**

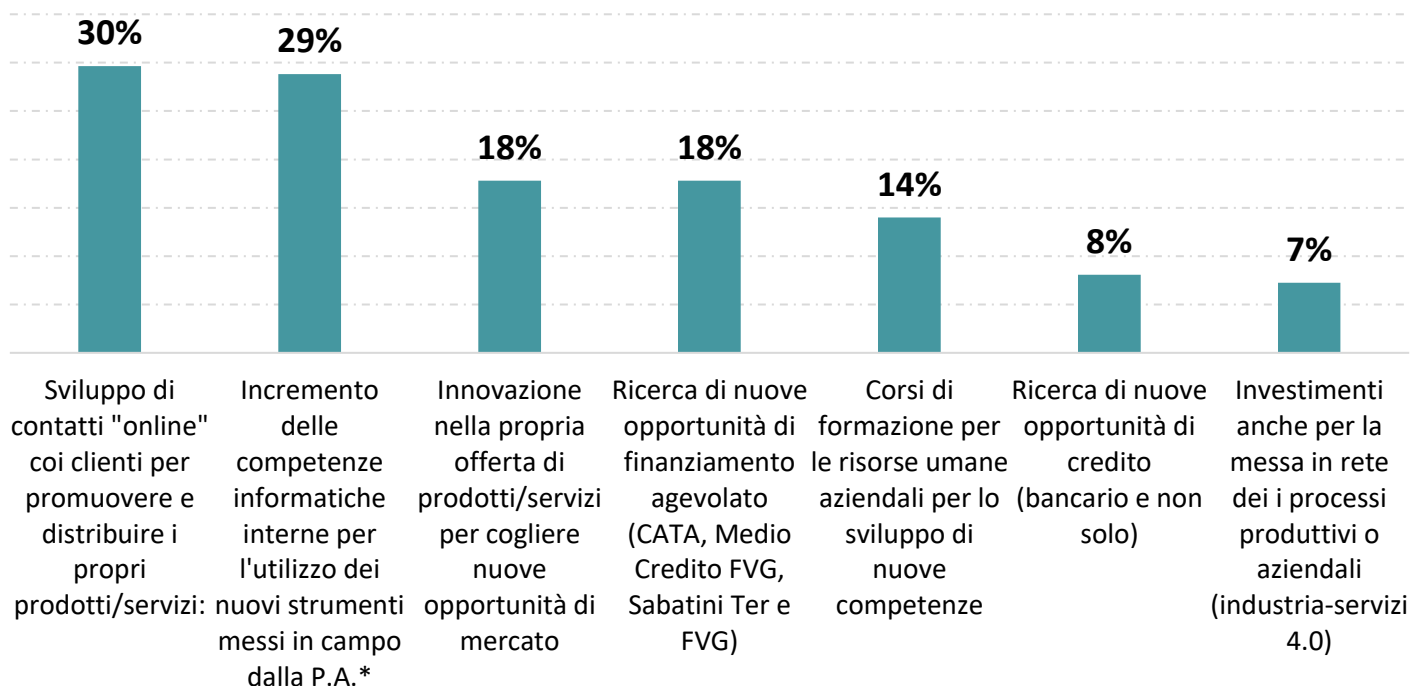
La Pandemia ha introdotto dei cambiamenti nell'organizzazione della sua azienda?

(% di sì per settore di attività: totale artigianato della provincia di Udine = 40%)



Tra i cambiamenti organizzativi introdotti prevalgono quelli legati all'ICT per promozione/vendita online di prodotti/servizi e per restare al passo con la rapida evoluzione della P.A.

Cambiamenti organizzativi in azienda, causati dalla pandemia (% voti 7-10)



*Green pass, Spid, CIE - Carta di Identità Elettronica, PAGOPA, App IO, fatturazione elettronica ecc.

Occupazione dipendente vs indipendente: tra le imprese artigiane intervistate (UD) in lieve calo il numero di dipendenti, in lieve crescita quello degli indipendenti



Variazione % numero addetti 2021 su 2020: +0,2%

di cui:

Variazione % indipendenti: +1,1%

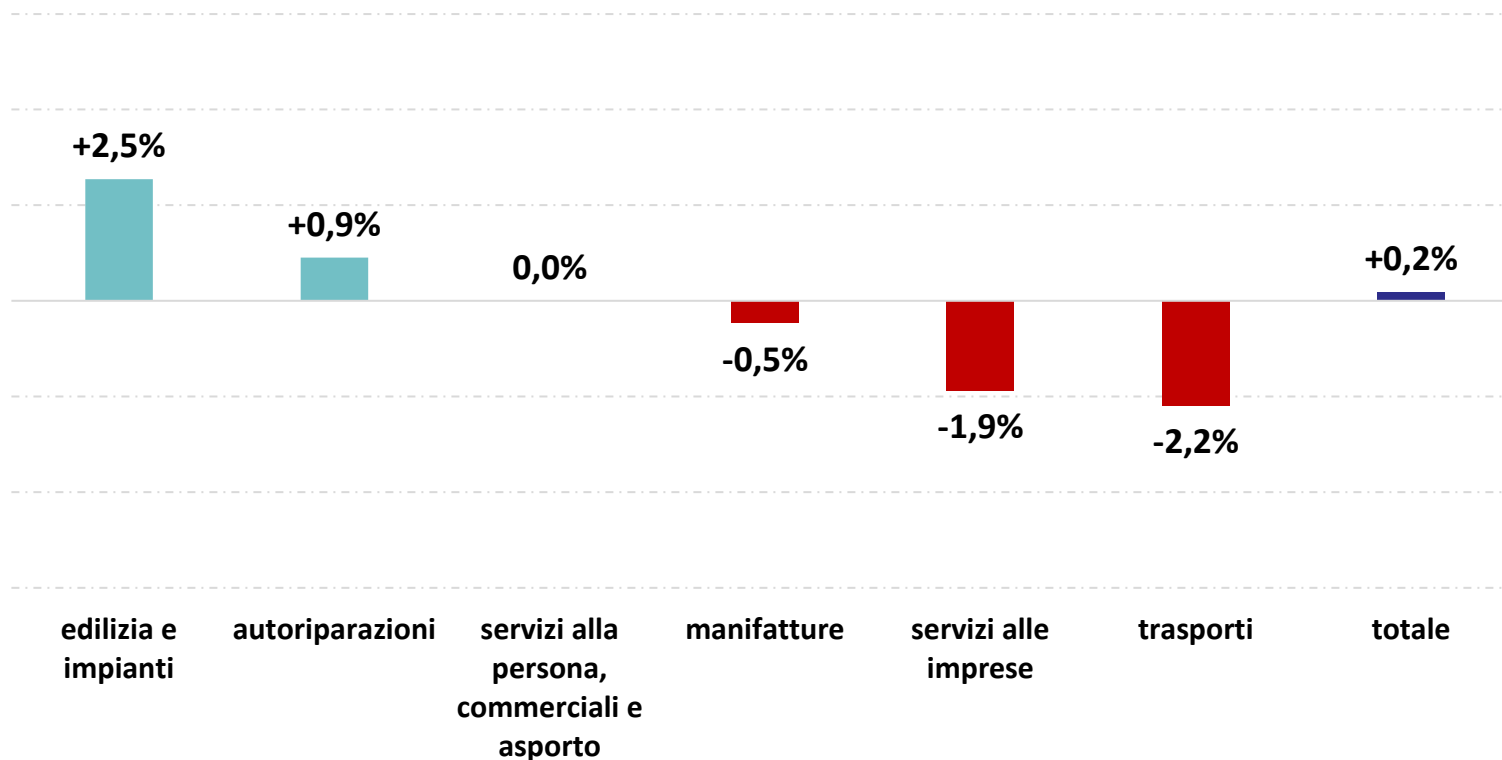
Variazione % dipendenti: -0,4%

% dipendenti artigiani a tempo indeterminato al 31/12/2021

87%

Al 31 dicembre 2021 stabile (+0,2%) il numero di addetti artigiani rispetto alla stessa data del 2020. In crescita nelle costruzioni e autoriparazioni in calo nei servizi alle imprese e trasporti

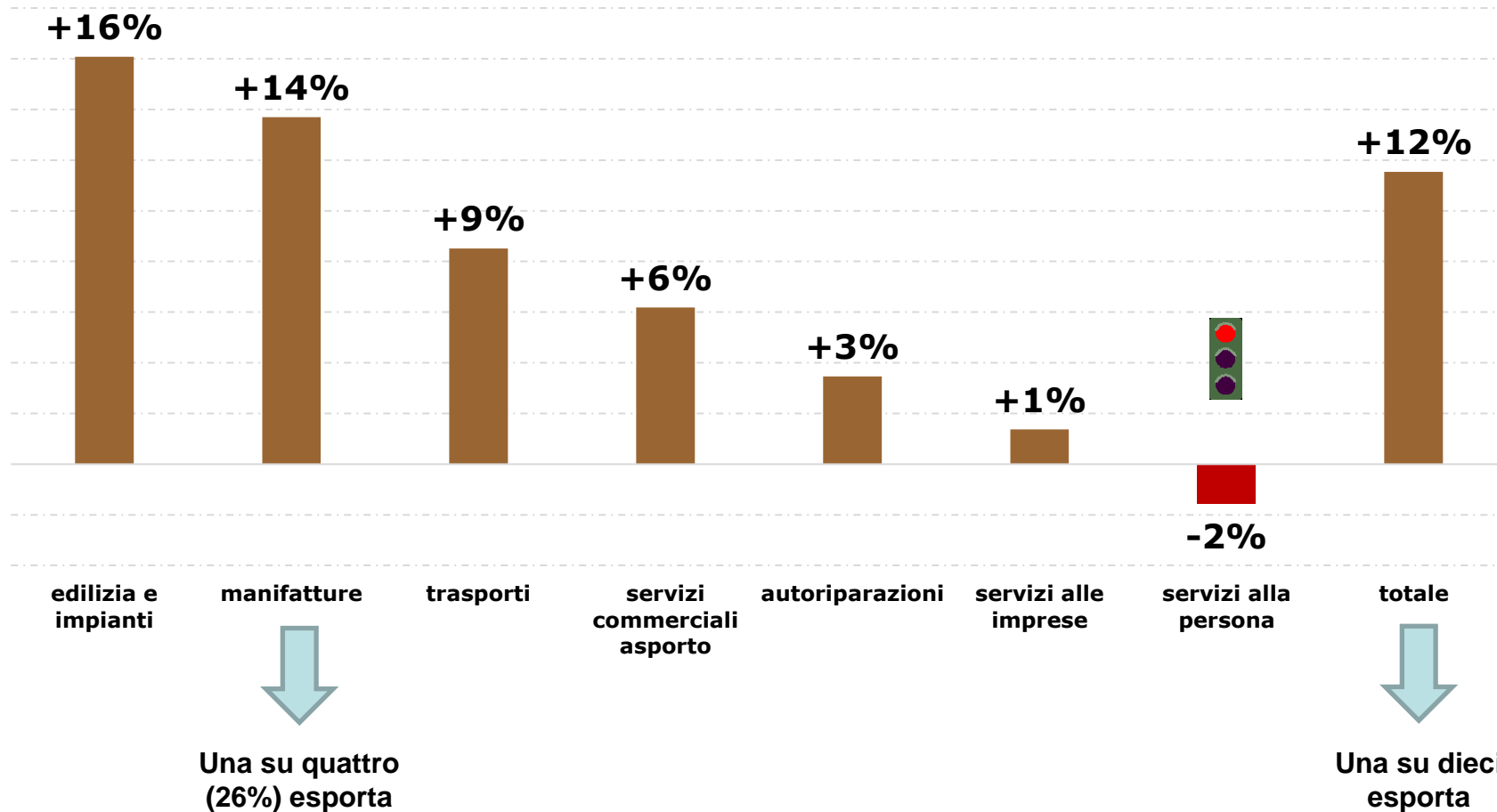
Variazione % addetti 2021 su 2020



Tra il 2020 e il 2021, il fatturato è cresciuto del 12%. In forte espansione i settori industriali. Crescono anche autotrasporti, asporto e autoriparazione. In calo solo i servizi alla persona



Variazione % fatturato 2021 su 2020



Tra il 2020 e il 2021, il fatturato è aumentato del 12%. A differenza del primo anno di pandemia la crescita non è rimasta circoscritta al comparto costruzioni, che sta beneficiando dei Superbonus

NEL SECONDO ANNO DI PANDEMIA:

Variazione del fatturato per l'artigianato UD, 2021 su 2020:

Totale: +12%

di cui:

edilizia e impianti: +16%

manifatture e servizi: +10%

NEL PRIMO ANNO DI PANDEMIA:

Variazione del fatturato per l'artigianato UD, 2020 su 2019:

Totale: -11%

di cui:

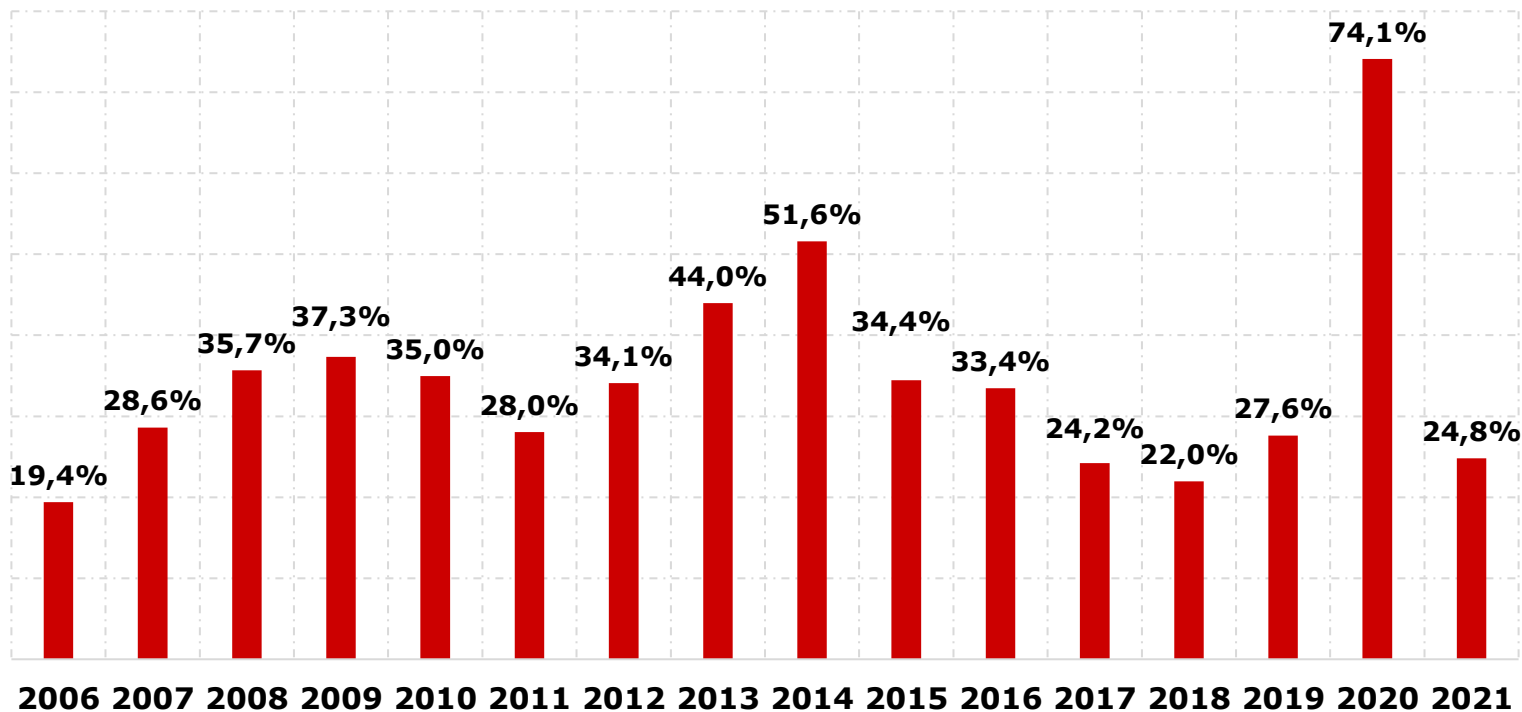
edilizia e impianti: +4%

manifatture e servizi: -17%



Nel primo anno di pandemia le perdite di fatturato avevano riguardato tre artigiani su quattro (74,1%). Nel 2021 siamo scesi a uno su quattro (24,8%)

Serie storica (16 anni): % di aziende artigiane con fatturato in calo rispetto all'esercizio precedente



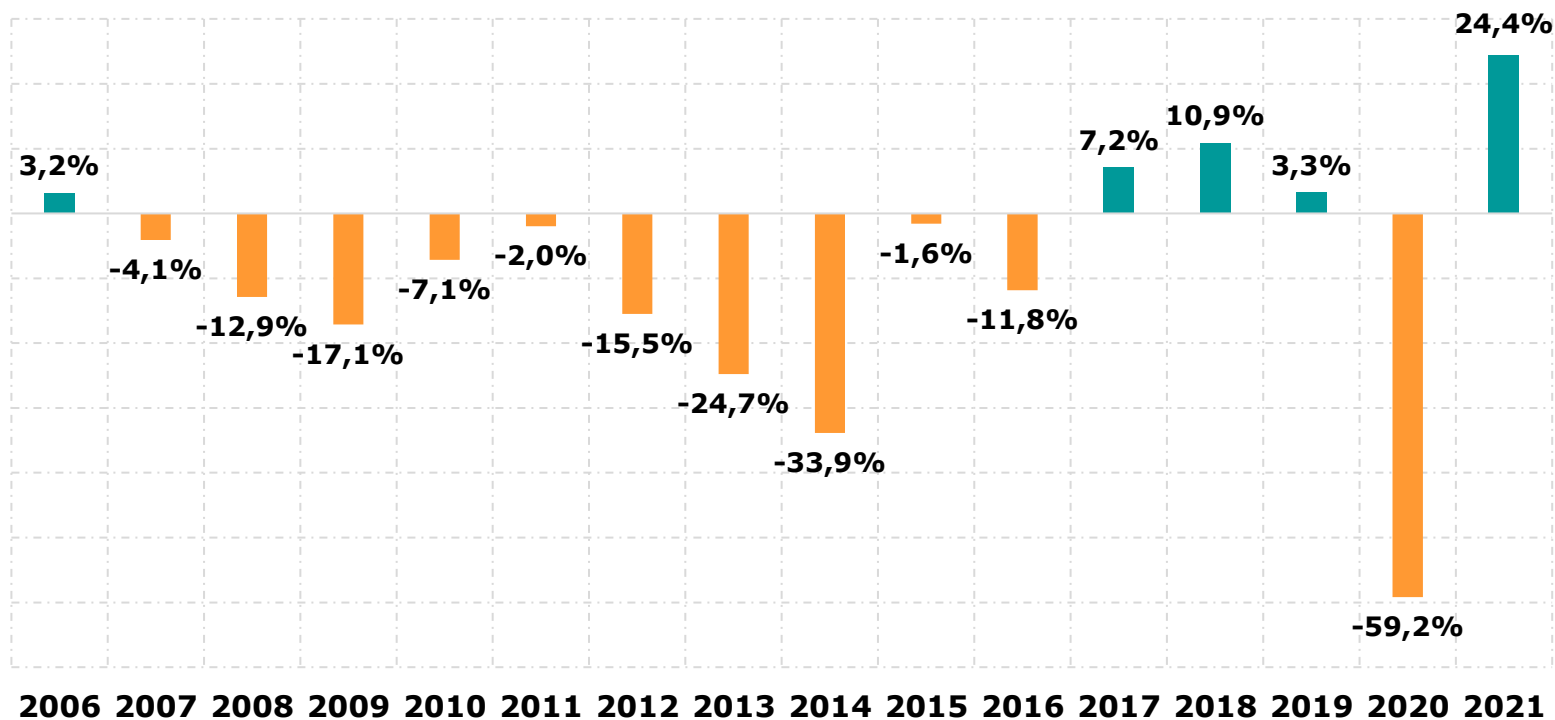
Nel 2021: 24,8% di artigiani con fatturato in calo 26% stabile e 49,2% in crescita. Saldo d'opinione (% crescita - % calo) = +24,4%



Nel 2021 prevalgono le imprese artigiane con fatturato in crescita (49,2%) rispetto a quelle in calo (24,8%) con saldo d'opinione che torna in positivo (+24,4%), dopo il crollo del 2020 (-59,2%)

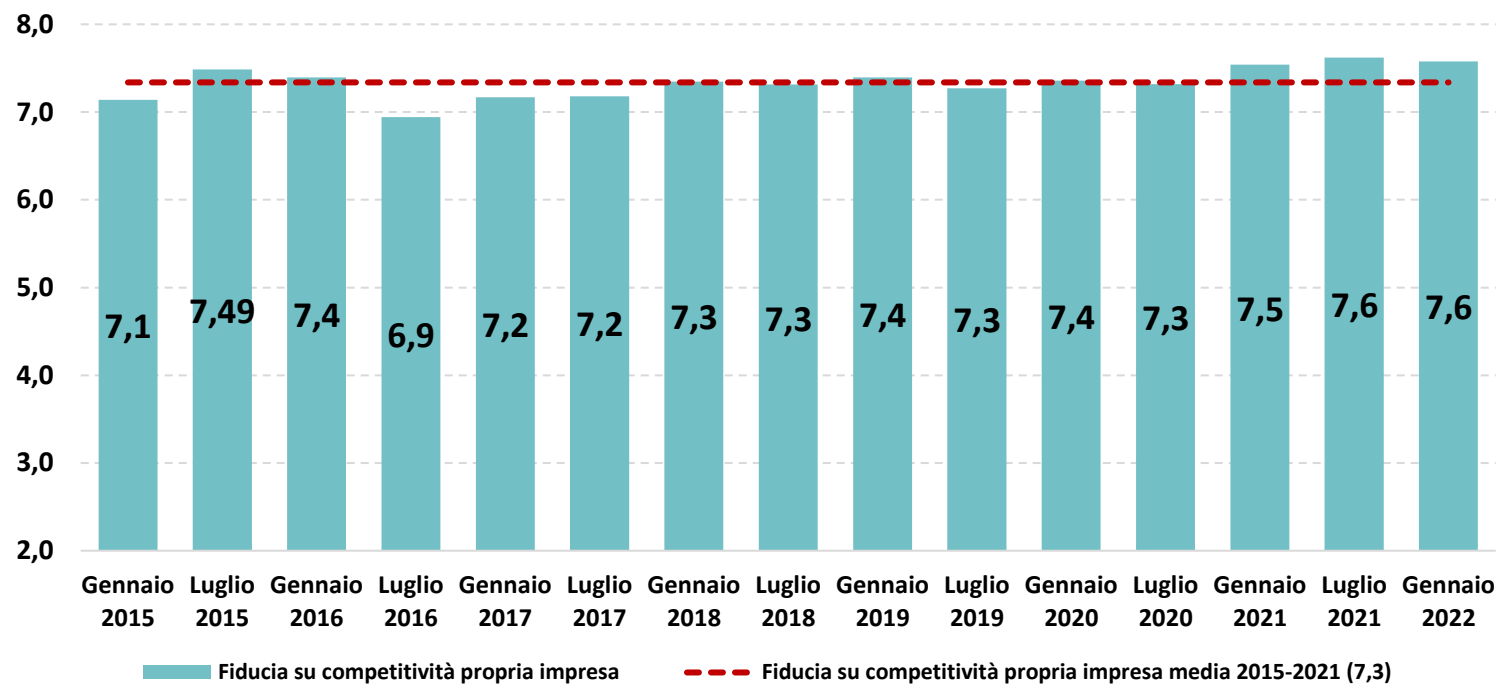


Serie storica (16 anni): saldo d'opinione % tra aziende artigiane con fatturato in crescita e in calo



Dopo un altro semestre difficile rimane ottimo il «sentiment» degli artigiani friulani: voto medio 7,6 (stabile) per la fiducia nella propria impresa

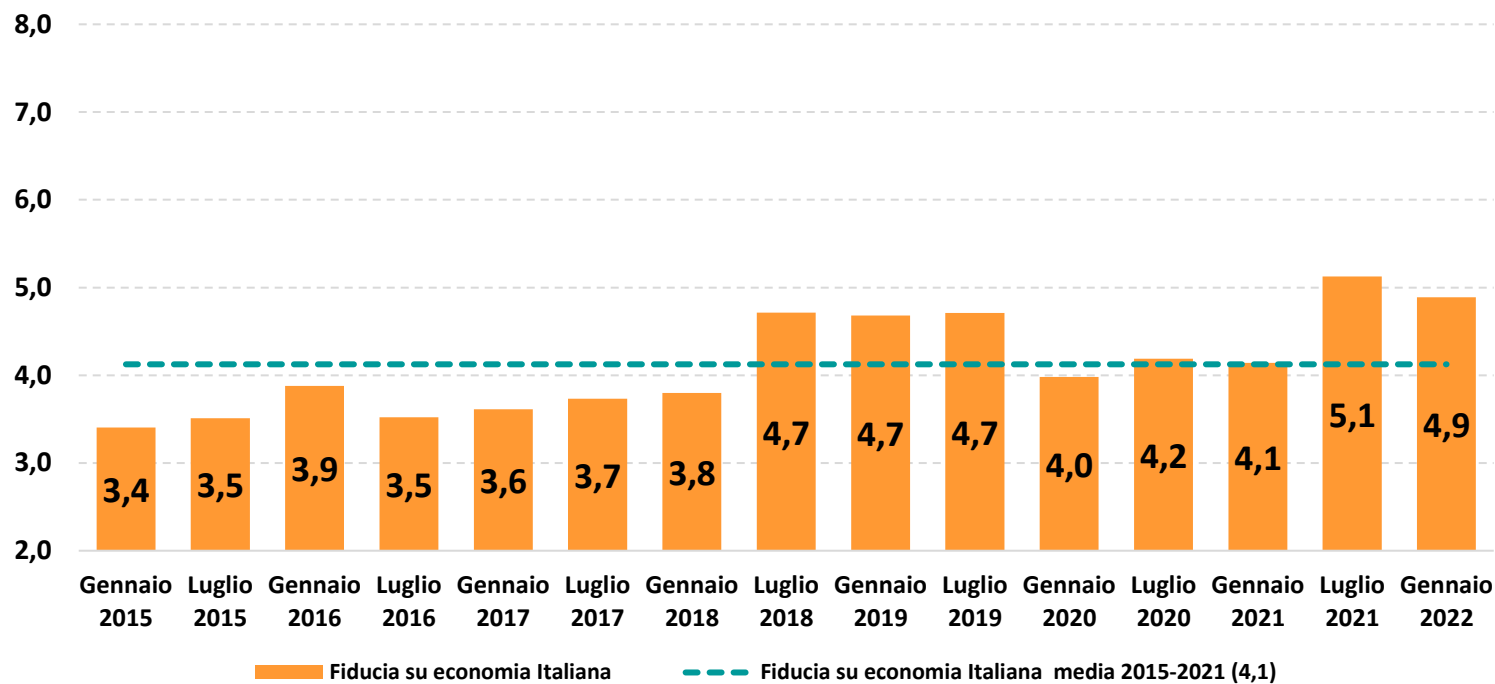
Fiducia degli artigiani sulla competitività della propria impresa (voto medio su scala 1-10)



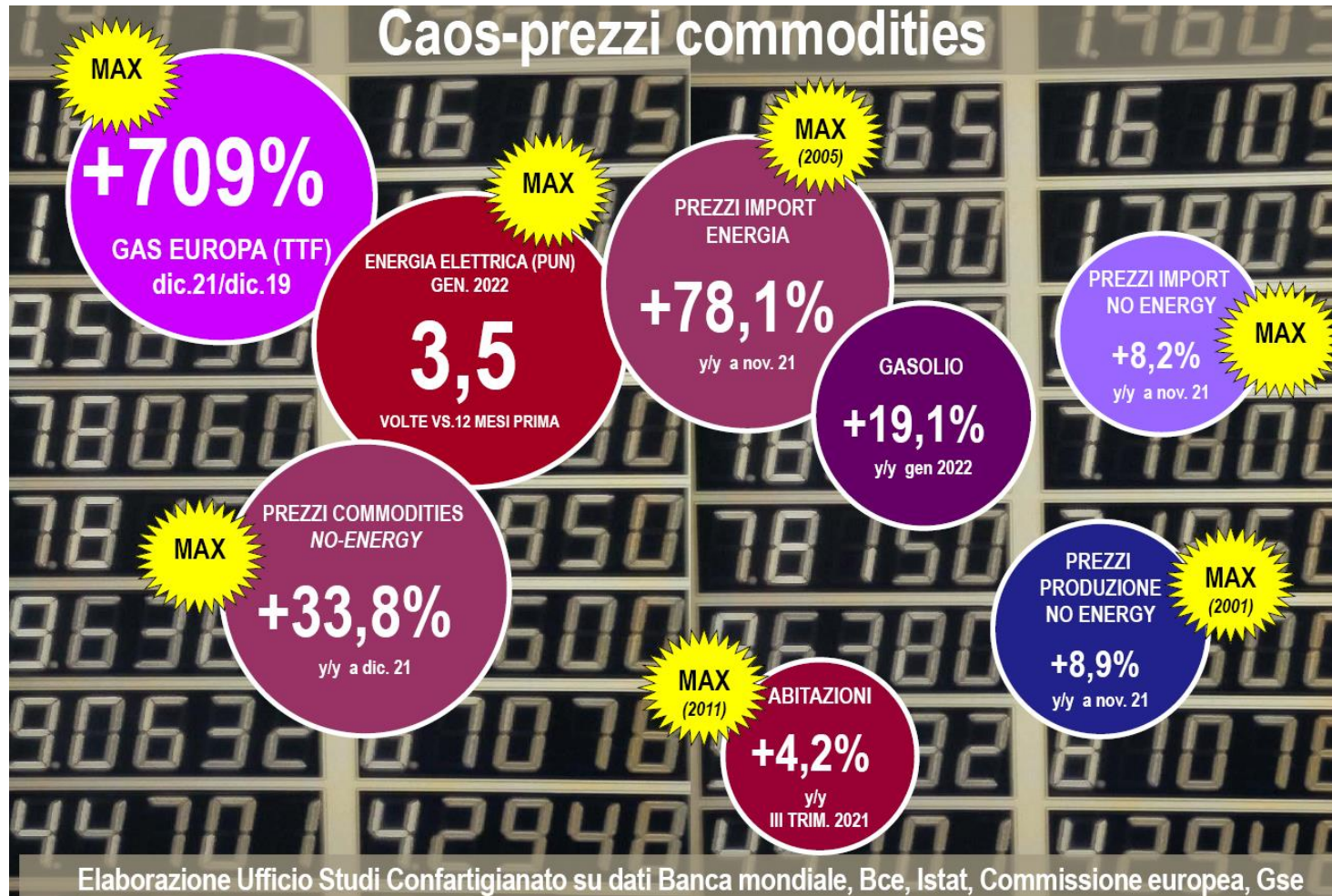
Ancora insufficiente e in lieve calo (4,9), la fiducia degli artigiani nel sistema paese. In ogni caso, gli ultimi due semestri fanno segnare i livelli più alti di fiducia degli ultimi 8 anni



Fiducia degli artigiani sull'economia italiana (voto medio su scala 1-10)



È in corso una «tempesta perfetta» sui prezzi dell'energia e delle materie prime



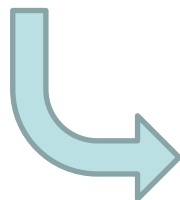
Quesito: su una scala da 1 (per nulla grave) a 10 (gravissimo), quanto hanno pesato sull'attività della sua azienda questi problemi? (% voto 6-10 su casi validi)

rank	descrizione problema	% di sì	numero casi
1	Difficoltà nel reperire manodopera da assumere per i profili professionali cercati	83%	204
2	Crescita dei prezzi praticati dai fornitori (materie prime, semilavorati o altre merci/servizi acquistati)	73%	601
3	Crescita dei costi energetici (gas, energia elettrica, carburanti ecc)	69%	577
4	Contrazione dei margini di profitto	51%	587
5	Difficoltà nel reperire o farsi approvvigionare materie prime, semilavorati o altro	43%	601
6	Mancanza di capitali per investimenti	40%	304
7	Aumento delle commissioni e dei costi bancari	36%	447
8	Aumento della concorrenza sleale	30%	567
9	Mancanza di liquidità (per diminuzione giro d'affari e degli incassi)	27%	601
10	Indebitamento bancario troppo alto	24%	366
11	Aumento degli insoluti (mancati pagamenti da parte dei clienti) o allungamento dei tempi di pagamento	23%	520
12	Difficoltà di accesso al credito (difficoltà ad ottenere prestiti/finanziamenti)	23%	289
13	Calo della domanda (diminuzione dei clienti o della spesa per cliente)	21%	601
14	Aumento dei tassi di interesse bancari	20%	357

Quesito: su una scala da 1 a 10, quanto hanno pesato sull'attività della sua azienda questi problemi? (% voto 6-10 su casi validi) → distribuzione per macrosettore

Descrizione	% di segnalazione problema e rank				
	Settore	costruzioni	manifatture	servizi	totale
Difficoltà nel reperire manodopera da assumere per i profili professionali cercati		84% (2°)	86% (1°)	78% (1°)	83% (1°)
Crescita dei prezzi praticati dai fornitori (materie prime, semilavorati o altre merci/servizi acquistati)		90% (1°)	82% (2°)	49% (3°)	73% (2°)
Crescita dei costi energetici (gas, energia elettrica, carburanti ecc)		77% (3°)	70% (3°)	58% (2°)	69% (3°)
Contrazione dei margini di profitto		49% (5°)	59% (4°)	45% (4°)	51% (4°)
Difficoltà nel reperire o farsi approvvigionare materie prime, semilavorati o altro		57% (4°)	52% (5°)	19% (13°)	43% (5°)
Aumento della concorrenza sleale		16% (12°)	31% (10°)	43% (5°)	30% (8°)

conseguenza



Particolarmente sentito per:

autoriparazioni	58%
trasporti	52%
servizi alla persona	49%



Il problema più grave, quello della mancanza di manodopera, dipende dalla difficoltà di trovare giovani che vogliono fare lavori manuali. Ecco i principali mestieri per cui non si trovano candidati:

TOP TEN MESTIERI DI DIFFICILE REPERIMENTO		
Rank	Mestiere	Posti (su 204 imprese artigiane che cercano)
1	operaio specializzato	39
2	operaio generico	25
3	autista	10
4	meccatronico	8
5	muratore	8
6	informatico	7
7	operatore audio video	6
8	maestro d'ascia e velaio	6
9	elettricista	5
10	falegname	5

Altri mestieri per cui mancano candidati: **tappeziere, carpentiere, parrucchiere-barbiere, operatore CNC** (macchine utensili a controllo numerico computerizzato), **fornaio, grafico, levigatore, serramentista, boscaiolo**

Per informazioni

Ufficio Studi
Confartigianato-Imprese Udine

nserio@uaf.it
twitter: @NicolaSerio

